

Scala 1/43

#01000

disponibile

11/2015

edizione *limitata* 333 *Stk.*



## L'origine del futuro

I veicoli elettrici non sono un'invenzione dell'era automobilistica recente, esistevano già nel 1899/1900.

Ferdinand Porsche, che in seguito diventò molto famoso, nel 1898 iniziò a lavorare per l'azienda austriaca Lohner & Co. con il quale condivise l'interesse per la propulsione elettrica.

A soli 24 anni ottenne il brevetto insieme al quarantenne Ludwig Lohner per i ruotamotori elettrici i quali erano assemblati direttamente sui mozzi, quindi veicoli senza alberi di trasmissione.

La presentazione all'Esposizione Mondiale di Parigi nel 1900 riscosse molto successo ma quando il motore a combustione iniziò il suo processo trionfale risultò estremamente difficile per la guida elettrica competere con le auto sul mercato

I motori elettrici erano parecchio pesanti, la manutenzione delle batterie molto impegnativa e i veicoli estremamente costosi. Lohner & Co. capì velocemente che

questo stava bloccando le vendite e l'implementazione sul mercato.

Per uscire da questo flop, Porsche sviluppò un veicolo dove i motori elettrici erano supportati da due motori a combustione della Daimler: la prima auto ibrida del mondo.

Questo però non fu abbastanza per Porsche, infatti stava già lavorando sulla sua prima auto da corsa, la quale era dotata di un motore elettrico su ogni ruota.

Testò i suoi progetti in gara, vinse sul circuito di Semmeringrennen nel 1900 e costruì inconsapevolmente il primo veicolo quadrimotore elettrico.

Nel 1904 Porsche lasciò la fabbrica Lohner & Co. e si dedicò ai suoi progetti automobilistici.

Solo 78 veicoli, dotati di un motore elettrico, furono prodotti tra il 1900 e il 1905 da Lohner & Co. tra cui auto civili, camion e bus.

**AutoCult GmbH**  
Äußere Further Straße 3  
90530 Wendelstein  
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280  
Fax +49 / 9129 / 296 4281  
info@autocult.de

[www.autocult.de](http://www.autocult.de)